



## **Il lavoro precario, temporaneo e occasionale non è la soluzione**

Da troppo tempo, e da ultimo con accresciuta frequenza, assistiamo a processi di esternalizzazione di pezzi di attività ed a forme sempre più esasperate di precarizzazione del lavoro pubblico. Non esistono settori della P.A. che non siano stati investiti da tali processi e di certo la nostra Amministrazione non è immune da simili scelte gestionali.

La costante carenza degli organici, acuitasi negli ultimi anni con i tanti pensionamenti, non compensati dalle pochissime assunzioni, sta rendendo estremamente difficile la condizione di lavoro attesa la generalizzata sovraesposizione e carichi di lavoro difficilmente gestibili.

Organici inadeguati e svariate migliaia di lavoratori non sostituiti, oltre alle criticità cui si è fatto cenno, amplificano problemi mai risolti specie negli Uffici di P.S., ove in quest'ultimo periodo è sempre più frequente l'utilizzo di operatori della Polizia in attività amministrative, con il paradosso non solo della distrazione di detti operatori dai servizi di istituto, ma anche per l'evidenza del maggior trattamento economico sostenuto ed ottenuto per lo svolgimento di "attività amministrative", cioè le medesime attività per le quali al personale dell'Amministrazione civile vengono corrisposti stipendi ben più bassi, con riflessi non solo nella quotidianità ma anche nel futuro diverso trattamento di quiescenza.

L'assenza di serie politiche assunzionali e le diverse forme di esternalizzazione hanno ampliato nel tempo un mercato parallelo al lavoro stabile, con forme di precariato diffuse, cui consegue inevitabilmente la compromissione dei più



# CONFSAIUNSAINTERNO

## Coordinamento Nazionale Ministero Interno



ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

elementari diritti, che, ancorché favorire il lavoratore stesso, hanno piuttosto lo scopo di alimentare gli interessi delle Agenzie di lavoro interinale.

L'esperienza passata e presente nei nostri Uffici, dalle Questure alle Prefetture e da qualche anno anche nelle Commissioni Territoriali, con carenze di organico impressionanti e lavoratori precari costantemente in bilico, rafforza il nostro convincimento nel ribadire la necessità di politiche capaci di assicurare rapporti di lavoro caratterizzati da stabilità e prospettive gestionali di ampio respiro.

Riteniamo che l'attuale difficile contesto debba indurre tutte le Organizzazioni Sindacali presenti nel Ministero dell'Interno a superare i personalismi e le frammentazioni, realizzando iniziative comuni dirette in via prioritaria ad ottenere un concreto ed immediato cambio di passo nelle politiche assunzionali dell'Amministrazione civile.

Crediamo che l'attuale contesto debba indurci a rivendicare forme stabili di lavoro, parità di diritti e di doveri ma anche di equilibri stipendiali tra quanti concorrono nella realizzazione degli obiettivi istituzionali nelle diverse articolazioni del Ministero.

**Chiediamo più assunzioni e meno precari**

**Noi ci siamo per un tavolo sindacale unitario**